

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

della società "FILATURA DI POLLONE - Società per Azioni", con sede in Pollone (BI).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2005 (duemilacinque), il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile, in Biella, via Lamar-mora, n. 21, nel mio Studio, alle ore 12:00.

Io sottoscritto, dottor Massimo GHIRLANDA, Notaio in Biella, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Biella, col presente atto redigo il sottoesteso verbale dell'assemblea ordinaria degli azionisti della società "FILATURA DI POLLONE - Società per Azioni", con sede in Pollone (BI), Via A. Botto, n. 29, e capitale versato di Euro 5.538.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di Biella col n° 81020000022, coincidente col suo Codice Fiscale, tenutasi in prima convoca (fissata per le ore 14:30) in Biella, Via Carso, n. 15, presso la sala convegni della Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli il 26 aprile 2005, così descrivendo gli accadimenti cui ho assistito.

""Alle ore 14:33 del ventisei aprile duemilacinque si riunisce l'assemblea ordinaria degli azionisti della società "FILATURA DI POLLONE - Società per Azioni", con sede in Pollone.

La seduta si tiene in Biella, Via Carso, n. 15, presso la sala convegni della Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli.

Assume la presidenza della seduta, ai sensi dell'art. 2371 del Codice Civile e dell'art. 10 dello statuto sociale, il signor Silvio MAFFEO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società.

Egli incarica formalmente me Notaio di procedere alla redazione del verbale della assemblea ed alla sua sottoscrizione a norma dell'art. 2375 del Codice Civile.

In via preliminare, il Presidente dà atto di quanto segue:

- l'avviso di convocazione di questa assemblea è stato pubblicato, giusta la previsione dell'art.8 dello statuto sociale, dal Quotidiano "IL GIORNALE" di Milano il 23 marzo 2005;
- sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi prescritti dalle vigenti norme legislative e regolamentari; ed in particolare il fascicolo del progetto di bilancio, unitamente al fascicolo del bilancio consolidato, alle relazioni degli amministratori ed alle proposte deliberative, è stato depositato presso la sede sociale, a disposizione dei soci, in data 31 marzo 2005, ed in pari data sono state depositate presso la sede sociale e presso la "BORSA ITALIANA s.p.a." nei modi prescritti;
- le proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno sono state depositate ove detto nei termini che risultano dal documento come infra allegato sub "A" a questo verbale;
- sono presenti in proprio due azionisti portatori di n. 112.510 azioni ordinarie; e per delega tredici azionisti portatori di n. 5.350.000 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue), delle n. 10.650.000= azioni in cui è suddiviso il capitale sociale; e così sono complessivamente presenti i soci portatori di n. 5.462.510 azioni ordinarie, pari al 51,291% del capitale sociale medesimo; come risulta dagli accertamenti eseguiti dal personale autorizzato dal Presidente, che ha altresì verificato la regolarità delle deleghe;
- i nominativi di detti azionisti risultano, con l'indicazione della persona che li rappresenta per delega, dal documento come infra allegato sub "B" a questo verbale;
- prima di ogni votazione il Presidente fornirà i dati aggiornati sulle presenze in aula degli azionisti;
- sono presenti oltre al Presidente gli Amministratori Maurizio MAFFEO, Cristina MAFFEO, Gabriele MELLO RELLA; ed i Sindaci Effettivi dr. Maurizio AMEDE (Presidente del Collegio Sindacale), dr. Paolo GREMMO e dr. Alberto GROSSO, mentre hanno giustificato la loro assenza gli Amministratori Federica RIVETTI, Marco BOTTO e Gilberto PICHETTO FRATIN.

Verificata, a norma dell'art. 2370 del Codice Civile, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, ed accertata la regolarità delle procedure di convocazione, il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea, e ne riconosce l'idoneità a discutere e deliberare sull'ordine del giorno qui di seguito riportato, come indicato nell'avviso di convocazione:

""1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004; relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per il triennio di legge.

3. Determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione.""

Prima di iniziare la discussione, il Presidente informa l'assemblea che risultano direttamente o indirettamente possessori di azioni della società in misura superiore al 2% (due per cento) i soggetti indicati nel documento letto dal Presidente all'assemblea, come infra allegato sub "C" al presente verbale; e di essere a conoscenza dell'esistenza di un patto parasociale a norma dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, sottoscritto in data 31 maggio 1999 tra i soggetti indicati nel documento pure letto

dal Presidente all'assemblea, come infra allegato sub "D" al presente verbale; quale patto di sindacato ha per oggetto l'esercizio del diritto di voto e limiti al trasferimento delle azioni vincolate.

Egli fornisce inoltre alcune delucidazioni in ordine allo svolgimento dei lavori assembleari, precisando che il dibattito sarà registrato, che è stato consentito a esperti e giornalisti finanziari di assistere all'assemblea, e che sono altresì presenti alcuni collaboratori della società per fronteggiare le necessità tecniche e organizzative.

Il Presidente si sofferma inoltre sulle modalità di votazione e precisa che le votazioni avverranno per alzata di mano, essendo comunque necessario che azionisti astenuti e contrari comunichino le loro generalità, le stesse dovendo risultare a norma di legge dal verbale della seduta.

Infine, il Presidente esaurisce la fase preliminare dell'assemblea invitando gli intervenuti a dichiarare eventuali carenze di legittimazione; e a manifestare riserve o obiezioni circa la regolare convocazione e costituzione dell'assemblea.

Nessuno chiedendo in proposito la parola, si apre la discussione.

A questo punto, il Presidente pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno: "Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004; relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.".

Il signor Valter DE FRANCESCHI, quale delegato degli azionisti aderenti al patto di sindacato, propone che l'assemblea dia dispensa della lettura integrale del bilancio, della nota integrative e delle relazioni degli amministratori, le stesse essendo state tempestivamente consegnate agli intervenuti.

Tutti gli azionisti presenti manifestano parere favorevole alla proposta.

Riprende la parola il Presidente, che dà atto che la società "MAZARS & GUERARD S.p.A.", Società alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio della "FILATURA DI POLLONE - Società per Azioni" per il triennio 2004-2005-2006, ha espresso giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2004, come risulta dalla relazione rilasciata il 22 marzo 2005; in conformità a quanto richiesto dalla CONSOB, che la società di revisione "MAZARS & GUERARD S.p.A." per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 ha impiegato n. 297 ore per un compenso di Euro 22.000,00=, mentre per la revisione del bilancio consolidato di gruppo ha impiegato n. 32 ore per un compenso di Euro 2.200,00=.

A questo punto, il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dott. Maurizio AMEDE, il quale dà lettura della Relazione del Collegio redatta a norma dell'art. 153 del citato D.Lgs. 58/1998 nel testo riportato nel fascicolo come infra allegato sub "E".

Riprende la parola il Presidente per aprire il dibattito sul punto in discussione, invitando quindi chi intende intervenire a prenotare l'intervento.

Chiede la parola l'azionista Carlo Maria BRAGHERO, il quale in via preliminare rileva che nel fascicolo diffuso tra i presenti non sia riportata la relazione sulla "corporate governance", e che comunque diversi amministratori siano assenti.

Egli lamenta inoltre che la pubblicazione dell'avviso di convocazione avvenga sul quotidiano indicato dallo Statuto sociale, anziché sulla Gazzetta Ufficiale: in questo modo si rende più difficoltosa la consultazione per gli azionisti (la Gazzetta Ufficiale ha un sito web di facilissimo accesso), anche se non si viola né la legge né il disposto statutario.

In ordine al bilancio, egli rileva come l'utile sociale evidenziato dal bilancio sia contraddetto dalla perdita del bilancio consolidato; e ciò malgrado sin dal 2003, e poi anche nel 2004, in interventi assembleari ed in comunicazioni epistolari l'Amministratore Delegato Maurizio MAFFEO avesse parlato di sforzi della società per conquistare nuovi spazi di mercato, tali da generare un cauto ottimismo. A suo dire, i consuntivi non sono speculari alle previsioni, per cui invoca meno ottimismo e più realismo nelle previsioni.

Egli chiede inoltre notizie sul patto di sindacato esistente dal 31 maggio 1999, e chiede chiarimenti su chi effettivamente si occupi di tenere i contatti della società con gli azionisti, cosa che non risulta chiara alla luce di dichiarazioni e di comportamenti degli organi sociali.

Infine, egli si duole del fatto che il Collegio Sindacale non abbia ritenuto di dare risposte soddisfacenti al suo esposto ex art. 2408. c.c.: liberi, a suo dire, i Sindaci di considerare l'esposto irrilevante; ma non liberi certamente di non fornire risposte e valutazioni. Egli ricorda che, non essendo intervenuto personalmente all'assemblea straordinaria del 10 settembre 2004, pregò il proprio delegato di porre alcune questioni, cui non venne data risposta alcuna; valendosi di un suo diritto di azionista si rivolse allora al Collegio Sindacale, che pure non si pronuncia, danneggiando le sue ragioni di azionista. Chi mai allora tutelerebbe gli azionisti?

Entra in aula, essendo le ore 14,55 l'Amministratore signora Federica RIVETTI.

Interviene l'Amministratore Delegato Maurizio MAFFEO, che, rilevato che sono solo due su sette gli amministratori assenti (essendo peraltro il Consigliere Gilberto PICHETTO FRATIN impegnato in importanti incumbenti istituzionali); che non si sono costituiti comitati di corporate go-

vernance in quanto resi superflui dalla continua presenza degli amministratori in sede; e che le prossime assemblee saranno convocate in Gazzetta Ufficiale per aderire alla richiesta dell'azionista BRAGHERO, nota come nell'intervento di quest'ultimo non vi siano rilievi sostanziali su un bilancio che, comunque, rispetto alle rilevanti perdite di altri esercizi, presenta sensibili miglioramenti, certamente frutto degli sforzi preannunciati in altre occasioni.

Riferendosi all'andamento degli affari sociali, il relatore nota come le già fosche tinte con cui la stampa descrive la situazione del settore tessile siano persino migliorative rispetto ad una situazione difficilissima, non solo per il tessile, ma anche per altri settori; situazione che richiede enormi sforzi, e non permette previsioni né ipotesi sui futuri andamenti.

In ordine al patto di sindacato, egli precisa che la sua durata era triennale, con tacito rinnovo anno per anno, e che al momento non risultano disdette da parte dei sottoscrittori.

Infine, egli precisa che i rapporti con gli azionisti passano comunque attraverso il controllo ed il confronto col Presidente della società e con lui stesso.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale, dr. Maurizio AMEDE, per precisare la posizione del Collegio in ordine all'esposto dell'azionista BRAGHERO. Egli, rilevato come non si debba ritenere violato alcun principio in materia di privacy, nota come anche l'esponente avesse palesato dei dubbi sulla riconducibilità dell'esposto alla fattispecie dell'art. 2408, c.c., e come, comunque, la scelta del Collegio trovi solidi appigli in dottrina e giurisprudenza. Infine, egli rileva come la deliberazione assembleare abbia reso superflue altre valutazioni, disponendo un effetto sostanzialmente sanante.

Interviene l'azionista Piergiorgio PELASSA, il quale preannuncia alcuni quesiti cui gradirebbe risposta argomento per argomento.

Anzitutto, egli si sofferma sulla situazione degli affitti degli immobili industriali in uso alla società, alcuni di proprietà della società "S.A.L.L.A - s.r.l.", facente capo all'Amministratore Marco BOTTO (canoni per euro 544.000 annui); ed altri, invece, di proprietà della società "MAINTEX - s.a.s.", facente capo alla famiglia MAFFEO (canoni per euro 142.000 annui). Egli si chiede se non esista in capo agli amministratori un conflitto di interessi in proposito e, comunque, propone e raccomanda al c.d.a. di richiedere alle proprietà degli immobili un sensibile allineamento dei canoni alla situazione economica del territorio, che ha avuto effetti sulla valutazione degli immobili, oltre a creare una forte offerta, ben superiore alla domanda. Chiede inoltre chiarimenti sugli affitti per euro 75.000 che risultano anticipatamente pagati.

L'Amministratore Maurizio MAFFEO esclude ogni conflitto di interessi, evidenziando altresì come la situazione fosse già ben nota sin dai tempi della quotazione (1999); ed evidenzia come il valore degli immobili, recentemente risistemati in funzione delle esigenze della società, sia comunque ingente e proporzionato ai canoni pagati. D'altronde, non è proponibile un trasferimento altrove, e vi sono contratti regolarmente sottoscritti.

L'azionista Piergiorgio PELASSA, ribadendo di considerare eccessivo l'affitto pagato a "S.A.L.L.A. - s.r.l." raccomanda comunque che si chieda una congrua riduzione dello stesso e, passando ad un nuovo argomento, chiede chiarimenti sulla partecipazione in "POLLONE S.A.", che è inattiva e sostanzialmente rappresenta un non piccolo costo.

L'Amministratore Delegato Maurizio MAFFEO si riserva di fornire successivi chiarimenti.

Riprende la parola l'azionista Piergiorgio PELASSA per chiedere notizie sulla partecipazione SUMA.

L'Amministratore Delegato Maurizio MAFFEO riferisce che la società nacque negli anni 1992/93 per rappresentare un'apertura verso i mercati dell'Est Europa, tra l'altro utilizzando un immobile a pochi chilometri da Berlino, pur se in territorio polacco. L'operazione non ha poi dato i risultati sperati per diverse ragioni, che egli illustra, e conclude riferendo che nei mesi scorsi si è ridotto il personale aziendale, e che si attende il prossimo trimestre per valutarne gli effetti e prendere le decisioni del caso. In ogni caso, resta una buona valutazione dell'edificio di proprietà sociale.

Interviene l'azionista Piergiorgio PELASSA per chiedere chiarimenti sul valore del macchinario industriale di proprietà sociale.

L'Amministratore Delegato Maurizio MAFFEO rileva come il macchinario abbia a bilancio un valore di Euro 2.518.000, ma il valore cui lo stesso è assicurato sia assai maggiore; e comunque, trattandosi di macchinario di particolari caratteristiche, che lo rendono fortemente interessante per il mercato, assai maggiore sia anche il valore di realizzo.

Infine, l'azionista Piergiorgio PELASSA chiede di conoscere l'esistenza di una eventuale intenzione di alienare la società da parte del gruppo di controllo, magari staccandone l'attività industriale.

Il Presidente Silvio MAFFEO precisa di non avere mai avuto simili proposte, che comunque sarebbero valutate con attenzione.

Interviene l'azionista Carlo Maria BRAGHERO il quale, riprendendo il suo precedente intervento, in ordine alle relazioni con gli azionisti ribadisce la richiesta di chiarezza; mentre, in ordine al suo esposto al Collegio Sindacale, conferma di ritenere il Collegio Sindacale tenuto ad una valutazione; e comunque, pur evitando di entrare in questioni tecniche, nota che l'assemblea ha comunque approvato qualcosa di diverso da quanto proposto dal Consiglio.

Nessun altro azionista chiede la parola.

Chiudendo la discussione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

""L'assemblea ordinaria della "FILATURA DI POLLONE - Società per Azioni":

- visto il bilancio di esercizio della "FILATURA DI POLLONE - Società per Azioni" chiuso il 31 dicembre 2004, dal quale risulta un utile di Euro 139.427,00 (centotrentanovemilaquattrocentoventisette virgola zerozero);

- vista la relazione sulla gestione a corredo del bilancio di esercizio della società;

- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione "MAZARS & GUERARD S.p.A." al bilancio di esercizio della società;

delibera:

1) di approvare la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa del bilancio di esercizio della "FILATURA DI POLLONE - Società per Azioni" chiuso al 31 dicembre 2004 dal quale risulta un utile di Euro 139.427,00 (centotrentanovemilaquattrocentoventisette virgola zerozero);

2) di destinare l'anzidetto utile come segue:

- alla riserva legale 5%: Euro 6.972,00=;

- al fondo di riserva non distribuibile ex art. 2426 1 comma lettera 8 bis del Codice Civile: Euro 14.038,00=;

- alla riserva straordinaria: Euro 118.417,00=.

Il Presidente mi consegna una copia del documento redatto a mezzo stampa e consistente in quattro pagine di copertina e 109 (centonove) pagine di testo stampato, portante le informazioni concernenti gli organi sociali, la struttura organizzativa del gruppo, le relazioni ed il bilancio di esercizio al 31/12/2004, le relazioni ed il bilancio consolidato al 31/12/2004, gli schemi dei bilanci della società in Euro;

dichiarandomi che detto documento è stato diffuso all'inizio di quest'assemblea tra i presenti e riporta i seguenti documenti di cui viene chiesta l'approvazione assembleare con la proposta di deliberazione testè letta:

- Relazione sulla Gestione;

- Schemi del bilancio della società;

- Stato Patrimoniale;

- Conto Economico;

- Rendiconti Finanziari;

- Stato Patrimoniale Riclassificato;

- Conto Economico Riclassificato;

- Nota Integrativa al bilancio.

Detto documento riporta altresì:

- Elenco delle partecipazioni dirette ed indirette;

- Schemi di bilancio delle società partecipate;

- Rapporto del Collegio Sindacale;

- Relazione di certificazione;

- Relazioni e bilancio consolidato al 31/12/2004;

- Schemi del bilancio consolidato;

quale documento allego al presente verbale sotto la lettera "E", per farne parte integrante e sostanziale.

Apprendo le operazioni di voto, il Presidente dichiara che sono presenti in aula in proprio o per delega 15 (quindici) soggetti titolari dei diritti di voto assembleare che spetta per legge e per statuto alle n. 5.462.510= azioni, pari al 51,291 % del capitale sociale, più sopra indicato, nessuno dei quali dichiara carenze di legittimazione.

Alle ore 16:11 ha luogo la votazione con le modalità predette i cui esiti sono i seguenti:

- votanti: n° 5.462.510= azioni;

- favorevoli: n° 5.351.010= azioni;

- contrari: n° 111.500= azioni;

- astenuti: n° zero azioni.

La deliberazione proposta viene pertanto approvata a maggioranza, dandosi atto che ha espresso voto contrario l'azionista Piergiorgio PELASSA; e voto favorevole tutti gli altri azionisti presenti in proprio o per delega.

L'azionista Carlo Maria BRAGHERO lascia la seduta congedandosi dai presenti.

A questo punto, il Presidente pone in discussione il punto 2 dell'ordine del giorno: ""Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per il triennio di legge.""; ed informa che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 è venuto a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione, e si rende necessario, pertanto, provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per il triennio 2005-2007.

Il Presidente comunica che con lettera datata 2 aprile 2005 sottoscritta dagli azionisti aderenti al patto di sindacato esistente, sono state presentate le seguenti candidature:

- MAFFEO Silvio (Presidente)
- BOTTO Marco
- MAFFEO Maurizio
- MAFFEO Cristina
- RIVETTI Federica
- PICETTO FRATIN Gilberto
- MELLO RELLA Gabriele

e che le proposte di nomina sono state depositate presso la sede sociale il 4 aprile 2005.

Il Presidente invita gli interessati a partecipare al dibattito a prenotare il proprio intervento.

Interviene l'azionista Piergiorgio PELASSA, il quale chiede di conoscere il curriculum degli amministratori indipendenti, Gabriele MELLO RELLA e Gilberto PICETTO FRATIN; e chiede che gli venga confermata la loro situazione di indipendenza secondo la legge.

Il personale di sala fornisce all'intervenuto i curricula dei due amministratori; e l'Amministratore Delegato Maurizio MAFFEO ne conferma il possesso dei richiesti requisiti di indipendenza.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

""L'Assemblea Ordinaria della "FILATURA DI POLLONE - Società per Azioni":

- vista la proposta di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione;

- considerate le candidature proposte;

delibera

di nominare Amministratori della società, per tre esercizi, e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2007 (duemilasette), i signori:

- MAFFEO Silvio, nato a Biella (BI) il 21 febbraio 1921 e residente a Biella (BI), via San Francesco d'Assisi, n° 26 (Codice Fiscale: MFF SLV 21B21 A859C);

- BOTTO Marco, nato a Torino (TO) il 26 maggio 1936 e residente a Biella (BI), salita Cappuccini, n° 7 (Codice Fiscale: BTT MRC 36E26 L219C);

- MAFFEO Maurizio, nato a Biella (BI) il 26 febbraio 1954 e residente a Biella (BI), via Masarone, n° 13 (Codice Fiscale: MFF MRZ 54B26 A859E);

- MAFFEO Cristina, nata a Biella (BI) il 11 marzo 1957 e residente a Ronco Biellese (BI), via Roma, n° 81 (Codice Fiscale: MFF CST 57C51 A859O);

- RIVETTI Federica, nata a Londra (Gran Bretagna) - EE - il 9 gennaio 1964 e residente a Biella (BI), via Giardini di Sotto, n° 5 (Codice Fiscale: RVT FRC 64A49 Z114I);

- PICETTO FRATIN Gilberto, nato a Veglio (BI) il 4 gennaio 1954 e residente a Biella (BI), viale Matteotti, n° 13 (Codice Fiscale: PCH GBR 54A04 L712C);

- MELLO RELLA Gabriele, nato a Biella (BI) il 16 ottobre 1959 e residente a Biella (BI), strada cascina Cortella, n° 8 (Codice Fiscale: MLL GRL 59R16 A859T);

attribuendo al primo la qualifica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Aperto le operazioni di voto, il Presidente dichiara che sono presenti in aula in proprio o per delega 14 (quattordici) soggetti titolari dei diritti di voto assembleare che spetta per legge e per statuto alle n. 5.461.500= azioni, pari al 51,282 % del capitale sociale, più sopra indicato, nessuno dei quali dichiara carenze di legittimazione.

Alle ore 16:20 ha luogo la votazione con le modalità predette i cui esiti sono i seguenti:

- votanti: n° 5.421.500 azioni;

- favorevoli: n° 5.350.000 azioni;

- contrari: n° zero azioni;

- astenuti: n° 111.500 azioni.

La deliberazione proposta viene pertanto approvata a maggioranza ed in particolare con l'astensione dell'azionista Piergiorgio PELASSA ed il voto favorevole degli altri azionisti presenti.

A questo punto, il Presidente pone in discussione il punto 3 dell'ordine del giorno: ""Determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione."" e dà lettura della proposta formulata con lettera del 2 aprile 2005 dagli azionisti partecipanti all'esistente patto di sindacato, con la quale viene formulata formale proposta in merito.

Il Presidente invita gli interessati a partecipare al dibattito a prenotare il proprio intervento.

Interviene l'azionista Piergiorgio PELASSA che, preso atto delle proposte retribuzioni, propone che gli amministratori operativi accettino una riduzione del 10% del compenso previsto a loro fa-

vore quale segno di comprensione della difficile situazione e della necessità di compressione dei costi aziendali.

L'Amministratore Delegato Maurizio MAFFEO evidenzia come la congruità dei compensi in questione, peraltro fermi da parecchi anni, sia stata attestata da uno studio assai autorevole commissionato dalla società; e quindi manifesta parere sfavorevole alla proposta.

L'azionista Piergiorgio PELASSA ripete la propria richiesta in un secondo intervento.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente passa a proporre l'adozione della seguente deliberazione:

""L'Assemblea Ordinaria della "FILATURA DI POLLONE - Società per Azioni", vista la proposta di fissare le remunerazioni del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2005-2007; delibera

di fissare il compenso per il Consiglio di Amministrazione come segue: per quanto riguarda la remunerazione dei consiglieri indipendenti senza deleghe signori MELLO RELLA dr. Gabriele e PICHETTO FRATIN dr. Gilberto si determina un compenso annuo di Euro 6.200,00 (seimiladuecento virgola zerozero) ciascuno oltre ad eventuali contributi previdenziali; per quanto attiene la remunerazione degli Amministratori Delegati si determina un compenso annuo di Euro 365.000,00 (trecentosessantacinquemila virgola zerozero) oltre ad eventuali contributi previdenziali.""

Prendo le operazioni di voto, il Presidente dichiara che sono presenti in aula in proprio o per delega quattordici soggetti titolari dei diritti di voto assembleare che spetta per legge e per statuto alle n. 5.461.500 azioni, pari al 51,282 % del capitale sociale, più sopra indicato, nessuno dei quali dichiara carenze di legittimazione.

Alle ore 16:30 ha luogo la votazione con le modalità predette i cui esiti sono i seguenti:

- votanti: n° 5.461.500 azioni;
- favorevoli: n° 5.350.000 azioni;
- contrari: n° 111.500 azioni;
- astenuti: n° zero azioni.

La deliberazione proposta viene pertanto approvata a maggioranza, con il voto contrario dell'azionista Piergiorgio PELASSA ed il voto favorevole degli altri azionisti presenti.

A questo punto, essendo le ore 16,32 minuti il Presidente, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusi i lavori di questa assemblea.

Io Notaio ho redatto a norma di legge il presente verbale, scritto sotto la mia personale direzione da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi informatici su circa ventuno pagine di sei fogli; quale verbale io sottoscrivo, in uno con gli allegati, alle ore 14:00.

In originale firmato:

- Massimo GHIRLANDA Notaio
